
COMUNE DI SANT'AGATA LI BATTIATI

Città Metropolitana di Catania

PROVINCIA DI CATANIA
PROVINCIA DI CATANIA
NUM. PROT. 1633
22/01/24

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Santo Palermo

Dott. Ignazio Pluchino

Dott. Angelo Emanuele Castro

Sommario

Presentazione

Errore

. Il segnalibro non è definito.

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	8
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	9
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	10
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	11
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	12
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	13
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	15
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	16
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	17
6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	17
6.8 <i>Nota integrativa</i>	17
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	17
7.1 <i>Entrate</i>	17
7.2 <i>Spese per titoli e macroaggregati</i>	21
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	23
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	25
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	25
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	25
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	25
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	26
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	28
9. INDEBITAMENTO	29
10. ORGANISMI PARTECIPATI	30
11. PNRR	31
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
13. CONCLUSIONI	34

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 85 del 22/01/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

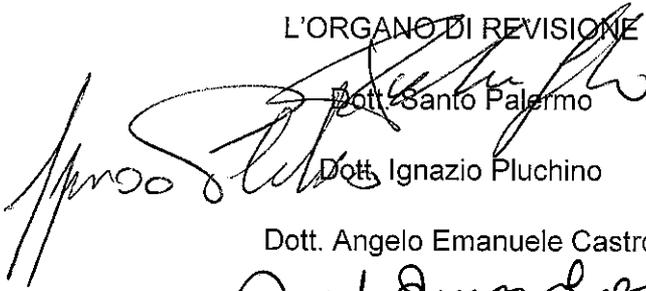
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

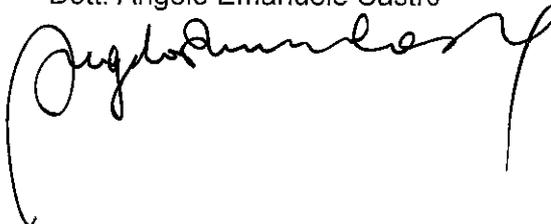
l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di sant'Agata Li Battiati che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sant'Agata Li Battiati, 22/01/2024

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott. Santo Palermo

Dott. Ignazio Pluchino

Dott. Angelo Emanuele Castro


1. PREMESSA

L'Organo di Revisione composto dal Dott. Santo Palermo, quale Presidente dal Dott. Ignazio Pluchino e dal Dott. Angelo Emanuele Castro quali componenti, nominati con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 13/09/2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;

- che è stato ricevuto in data 02/01/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 29/12/2023 con delibera n. 101, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 02/01/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Sant'Agata Li Battiati registra una popolazione al 01.01.2023, di n 9.351 abitanti.

L'Ente alla data del 31/12/2022 risulta in disavanzo.

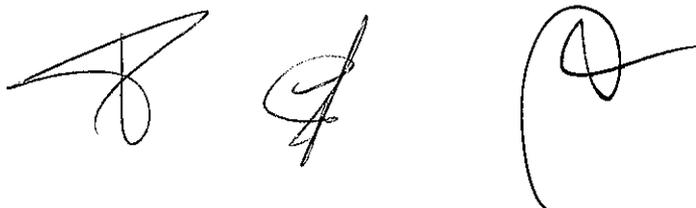
L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25.7.2023

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **ha gestito** in gestione provvisoria.

N.B. Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), ha espresso parere con verbale n. 84 del 22/01/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.



Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 **non è stato redatto**.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 36 del 06/11/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 11/10/2023 con verbale n. 69.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 8.054.752,73
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.247.845,45
b) Fondi accantonati	€ 8.596.497,01
c) Fondi destinati ad investimento	€ 584.813,15
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-€ 2.374.402,88

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 149.797,28 così dettagliato:

- Quote accantonate € 86.013,81
- Quote vincolate € 63.783,47
- Quote destinate agli investimenti €
- Quote disponibili €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

Con nota 18754 del 12/10/2023, il responsabile dei servizi finanziari comunicava l'avvio delle procedure per la predisposizione del bilancio di previsione, chiedendo la trasmissione dei dati contabili di entrata e di spesa da inserire nel bilancio di previsione.

Con le attestazioni trasmesse, i responsabili dei diversi settori non hanno dato notizie relative alla sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non risulta pervenuta l'attestazione del responsabile del III° IV° settore urbanistica e lavori pubblici.

Da informazioni verbali, risultano confermati i dati inseriti nel pluriennale 2023/2025.

L'Organo di revisione, non potendo verificare se l'accantonamento al fondo passività potenziali sia o meno congruo, invita l'Ente a porre una adeguata attenzione all'insorgere di passività potenziali ed apportare, se necessario, in corso d'esercizio, le opportune modifiche al bilancio di previsione al fine di garantire la loro copertura finanziaria.

5.2 Enti in disavanzo

Il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022;

conseguentemente, nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2024	2025	2026	ESERCIZI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2014	1.745.601,58	48.640,85	131.212,12	131.212,12	1.434.536,49
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co. 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?	2020	628.801,30	105.931,30	105.931,30	105.931,30	311.007,40
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE						
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE		2.374.402,88	154.572,15	237.143,42	237.143,42	1.745.543,89

*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

** per il riporto del disavanzo vedere anche comma 4-bis dell'art 111 del d. 18/2020 conv. in l. 27/2020

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2022, ha **rispettato** i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

*L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **non è stata riassorbita** con gli accertamenti imputati sugli anni successivi.*

*L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **è stata coperta** con risorse di competenza.*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, se già in disavanzo al 31 dicembre 2022, ha illustrato, nella nota integrativa al bilancio 2024-2026, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo e i risultati raggiunti al termine dell'esercizio 2023 con le modalità previste dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1ald.lgs.118/2011es.m.i.-D.M. 7 settembre 2020).

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 438.271,76	€ 149.797,28		
Fondo pluriennale vincolato	€ 2.127.633,69	€ 921.250,81	€ -	€ -
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 7.924.514,76	€ 7.667.043,70	€ 7.704.117,96	€ 7.684.117,96
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.019.785,33	€ 1.631.422,96	€ 1.676.486,73	€ 1.676.486,73
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 906.098,00	€ 807.848,00	€ 807.848,00	€ 807.848,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.634.415,80	€ 17.729.208,60	€ 14.275.393,80	€ 4.746.052,10
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.651.440,82	€ 2.651.440,82	€ 2.651.440,82	€ 2.651.440,82
TITOLO 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 20.120.000,00	€ 20.120.000,00	€ 20.120.000,00	€ 20.120.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 39.822.160,16	€ 51.698.012,17	€ 47.235.287,31	€ 37.685.945,61
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ 53.409,90	€ 154.572,15	€ 237.145,42	€ 237.145,42
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 11.125.104,37	€ 9.933.955,80	€ 9.830.323,23	€ 9.783.333,58
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 5.367.177,42	€ 18.354.460,41	€ 13.912.903,73	€ 4.392.483,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 505.027,85	€ 483.582,99	€ 483.474,11	€ 501.542,79
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.651.440,82	€ 2.651.440,82	€ 2.651.440,82	€ 2.651.440,82
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 20.120.000,00	€ 20.120.000,00	€ 20.120.000,00	€ 20.120.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 39.822.160,36	€ 51.698.012,17	€ 47.235.287,31	€ 37.685.945,61

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 921.250,81
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 921.250,81
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 921.250,81
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 921.250,81
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 921.250,81
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ 921.250,81
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 921.250,81
TOTALE	€ 921.250,81

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Si rileva la mancata costituzione del FPV di parte corrente comprendente:

-le spese del personale nella parte relativa alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

-gli impegni derivanti dal conferimento di incarichi a legali esterni, se esistenti.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nel bilancio di previsione 2024-2026, **ha rispettato** le disposizioni di cui all'art. 52, co.1-bis, d.l.n.73/2021, conv. nella legge n. 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del FAL;

-l'Ente **ha rispettato** nel bilancio di previsione 2024-2026, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, d.l.n.73/2021, conv. nella l. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL;

-l'Ente **ha iscritto** nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata data evidenza** delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha beneficiato nel 2021 per un importo pari a Euro 264.384,00 delle risorse del fondo di cui all'art. 52, co. 1, d.l. n. 73/2021 finalizzate a ridurre il maggior disavanzo determinato dalla ricostituzione del FAL;

- l'Ente **si è avvalso** della facoltà prevista del co. 1- quater dell'art. 52, d.l. n. 73/2021.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025	2026
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.162.677,48		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)				
AA) Recupero disavanzo di amministrazioni esercizio precedente (-)		154.572,16	237.145,42	237.145,42
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (+)		10.126.314,66	10.188.452,69	10.168.452,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: (-)		9.933.956,80	9.630.323,23	9.793.333,68
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.056.554,25	1.059.409,21	1.059.409,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)		483.582,99	483.474,11	501.542,79
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (-)				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		445.756,28	362.490,07	353.669,10
NOTE POSTERIORI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE O DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO. EX ARTICOLO 49, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SUL RIFORMAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (+)		99.797,28		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti (+)		345.999,00	362.490,07	353.669,10
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ²⁾				
O = G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ³⁾ (+)		60.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)		921.250,81		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)		17.729.206,60	14.275.393,80	4.746.052,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)		345.999,00	362.490,07	353.669,10
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa (-)		19.354.460,41	13.912.903,73	4.392.483,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria (-)				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-CJ-S1-S2-T+L-M-U+V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria (-)				
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità (-)		99.797,28		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		- 99.797,28	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di euro 149.797,28 di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

	<i>Importo</i>
Avanzo accantonato	86.013,81
Avanzo vincolato	63.783,47

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 4.197.101,08	€ 6.233.006,65	€ 6.628.722,77
di cui cassa vincolata	€ 1.947.616,30	€ 1.335.442,69	€ 1.284.859,43
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **non vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **non hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi

nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 1.284.859,43 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2% (8,35%);
- **non ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011);
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE;

non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, poiché non ha registrato proventi da alienazioni.

N.B. Si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.L. n.69/2013.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

N.B. Per gli anni dal 2015 al 2025, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%.

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
0,80%	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente **ha approvato** le aliquote sulla base nella normativa vigente.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 1.750.000,00	€ 1.750.000,00	€ 1.750.000,00	€ 1.750.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 2.509.820,00	€ 2.514.397,00	€ 2.517.610,00	€ 2.517.610,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 681.652,18	€ 669.064,92	€ 669.919,88	€ 669.919,88
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 77.041,00	€ 77.041,00	€ 77.041,00	€ 77.041,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 2.514.397,00, con un aumento di euro 4.577,00 rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA). L'ultimo PEF approvato è quello relativo alle annualità 2022/2025.

N.B. Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024.

- il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 791.403,00	€ 928.257,00	€ 650.000,00	€ 176.536,13	€ 650.000,00	€ 176.536,13	€ 650.000,00	€ 176.536,13
Recupero evasione TASI	€ 37.389,00	€ 40.303,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 82.403,00	€ 85.269,87	€ 90.000,00	€ 24.443,46	€ 90.000,00	€ 24.443,46	€ 90.000,00	€ 24.443,46
Recupero evasione imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 118.071,48	€ 118.071,48	€ 118.071,48
Percentuale fondo (%)	39,36%	39,36%	39,36%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta 95 in data 29/12/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE 41%):

- di euro 88.500,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 19.271,76 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 88.500,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	207.648,00	207.648,00	207.648,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	207.648,00	207.648,00	207.648,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	26.492,87	26.492,87	26.492,87
Percentuale fondo (%)	12,76%	12,76%	12,76%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 236.850,00	€ 233.600,00	€ 233.600,00	€ 233.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 18.730,20	€ 8.101,68	€ 8.101,68	€ 8.101,68
Percentuale fondo (%)	7,91%	3,47%	3,47%	3,47%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 91 del 20/12/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 16,71%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 8.101,68.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 229.642,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 25.517,09	€ 200.000,00	€ 25.517,09	€ 200.000,00	€ 25.517,09

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 436.862,68	€ 62.259,69	€ 173.936,08
2023 (assestato o rendiconto)	€ 350.000,00	€ 175.000,00	€ 175.000,00
2024	€ 350.000,00	€ 175.000,00	€ 175.000,00
2025	€ 350.000,00	€ 175.000,00	€ 175.000,00
2026	€ 350.000,00	€ 175.000,00	€ 175.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 2.406.060,43	€ 2.452.822,28	€ 2.499.251,19	€ 2.481.681,19
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 215.808,66	€ 219.223,78	€ 221.380,89	€ 219.963,68
103 Acquisto di beni e servizi	€ 5.953.795,68	€ 5.082.425,20	€ 4.946.881,67	€ 4.939.015,74
104 Trasferimenti correnti	€ 532.043,87	€ 459.169,85	€ 459.330,50	€ 459.330,50
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 125.010,64	€ 105.614,41	€ 88.004,81	€ 69.936,23
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 48.000,00	€ 35.500,00	€ 30.500,00	€ 30.500,00
110 Altre spese correnti	€ 1.844.385,09	€ 1.579.200,28	€ 1.584.974,17	€ 1.582.906,24
Totale	11.125.104,37	9.933.955,80	9.830.323,23	9.783.333,58

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 2.136.064,58 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.391.199,30, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 83.318,87. (totale spesa 2024 € 70.059,65).

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** in servizio personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'ente non ha previsto in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 18.354.460,41;
- per il 2025 ad euro 13.912.903,73;
- per il 2026 ad euro 4.392.483,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 euro **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa in conto capitale è finanziata come di seguito:

€ 50.000,00 da utilizzo avanzo vincolato;

€ 921.250,81 da FPV;

€ 17.729.208,60 da entrate titolo 4;



Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomputo di permesso di costruire		€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ 1.500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 162.783,30
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 162.783,30

fanno riferimento al seguente quadro economico riguardante la realizzazione di impianti fotovoltaici ed efficientamento energetico di immobili comunali utilizzando la modalità prevista dal Partenariato Pubblico Privato (PPP), già approvato con Delibera di Giunta n° 96 del 29/12/2023.

QUADRO ECONOMICO		
		Importo
A	LAVORI	1.929.976
	Impianti FTV a servizio della CER	721.080
	Interventi di efficientamento energetico Municipio	183.275
	Interventi efficientamento energetico Istituto scolastico Pulchiotta	1.025.622
B	ONERI COMPLEMENTARI	384.602
	Consulenze specialistiche	38.600
	Spese RUP e commissione di valutazione ed altri	19.300
	Imprevisti	77.199
	Competenze tecniche: spese per progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, collaudo e	249.504
C	IVA SUI LAVORI EFFICIENZA	192.998
D	IVA SULLE SPESE TECNICHE GENERALI	84.612
E	TOTALI A+B+C+D	2.592.189
F	PREDISPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	57.864
G	IVA SU PREDISPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	12.730
IMPORTO TOTALE		2.662.783,30
IMPORTO TOTALE (senza Iva)		2.372.442,99

Relativamente alla piattaforma Dipe-RGS, come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet, l'Ente non ha in essere contratti di importo superiore ai € 10.000.000,00.

L'Ente non ha sottoscritto contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 32.544,03 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 32.462,96 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 32.395,03 pari allo 0,33% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 252.544,03.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 1.058.554,25 per l'anno 2024;
- euro 1.059.409,21 per l'anno 2025;
- euro 1.059.409,21 per l'anno 2026;



- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

L'Ente ha utilizzato il metodo della somma ponderata.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**
- l'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 1.058.554,25	€ 1.059.409,21	€ 1.059.409,21

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 3, sono previsti accantonamenti per un totale di € 204.342,17 a fronte di una previsione definitiva dell'esercizio 2023 di € 444.937,81;

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi (contenzioso, passività potenziali, ecc.), l'Ente non ha predisposto un elenco di giudizi in corso con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza; i responsabili di settore, nelle loro attestazioni, non hanno fornito dati relativi ai debiti fuori bilancio, lasciando intendere che l'Ente al 31/12/2023 non abbia debiti da riconoscere;
- pertanto, alla luce di quanto sopra detto, questo Organo di revisione, non può attestare la congruità del fondo;
- conseguentemente, si invita l'Ente, a procedere, con urgenza, ad una analitica ricognizione delle passività potenziali secondo i principi dettati dalla Corte dei Conti e procedere, se si riscontrano le condizioni, ad una rettifica dei dati di bilancio affinché possano essere rispettati i principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio.



Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -	Vedi fondo pass. Pot.	€ -	Vedi fondo pass. Pot.	€ -	Vedi fondo pass. Pot.
Fondo oneri futuri	€ -	Vedi fondo pass. Pot.	€ -	Vedi fondo pass. Pot.	€ -	Vedi fondo pass. Pot.
Fondo perdite società partecipate	€ -	non risultano ad oggi perdite	€ -	non risultano ad oggi perdite	€ -	non risultano ad oggi perdite
Fondo passività potenziali	€ 200.000,00	Tale previsione si somma a quanto già accantonato a rendiconto ed utilizzabile anche per le tre fattispecie sopra	€ 200.000,00	Tale previsione si somma a quanto già accantonato a rendiconto ed utilizzabile anche per le tre fattispecie sopra	€ 200.000,00	Tale previsione si somma a quanto già accantonato a rendiconto ed utilizzabile anche per le tre fattispecie sopra
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.342,17		€ 4.342,17		€ 4.342,17	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -	non risultano ad oggi perdite	€ -	non risultano ad oggi perdite	€ -	non risultano ad oggi perdite
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -	eventualmente da accantonare, in aggiunta a quanto già fatto a rendiconto a seguito di verifica degli indicatori sui pagamenti del 31.01.2024	€ -	eventualmente da accantonare, in aggiunta a quanto già fatto a rendiconto a seguito di verifica degli indicatori sui pagamenti del 31.01.2025	€ -	eventualmente da accantonare, in aggiunta a quanto già fatto a rendiconto a seguito di verifica degli indicatori sui pagamenti del 31.01.2026
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ -	da prevedere in assestamento dopo indicazioni min funzione pubblica	€ -	da prevedere in assestamento dopo indicazioni min funzione pubblica	€ -	da prevedere in assestamento dopo indicazioni min funzione pubblica
Altri.....	€ -		€ -		€ -	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023, con molta probabilità, **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non dovesse rispettare i criteri previsti dalla norma, dovrà, entro il 28 febbraio, effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **non ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

- L'ultima comunicazione è relativa all'anno 2021, inviata il 21/04/2023.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	400.000,00
Indennità di fine mandato	1.900,83
Fondo garanzia debiti commerciali	78.106,16
Fondo passività potenziali	285.000,00
FAL	89.689,88

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	2.637.528,67	2.229.967,64	1.810.953,81	1.414.545,68	1.019.424,57
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	407.561,03	419.013,83	396.408,13	395.121,11	411.994,29
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.229.967,64	1.810.953,81	1.414.545,68	1.019.424,57	607.430,28
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

N.B. i dati non devono comprendere il debito residuo per il FAL poiché non costituisce indebitamento anche se confluisce nello stato patrimoniale tra i debiti finanziari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	157.799,24	125.010,64	105.614,41	88.004,81	69.936,23
Quota capitale	646.925,17	505.027,65	483.582,99	483.474,11	501.542,79
Totale fine anno	804.724,41	630.038,29	589.197,40	571.478,92	571.479,02

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	157.799,24	125.010,64	105.614,41	88.004,81	69.936,23
entrate correnti	9.505.213,32	12.189.580,22	9.321.466,66	9.380.604,69	9.360.604,69
% su entrate correnti	1,66%	1,03%	1,13%	0,94%	0,75%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 11/12/2023 con delibera di C.C. n. 42, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente **non ha provveduto**, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **non è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Area	Comune	Linea d'intervento	Titolo	Importo totale progetto	Importo complessivo	Importo in progetto	% di Adequato
ATTIVAZIONE AL CLOUD DEL SERVIZIO DIGITALI DELLA MANUTENZIONE TERRITORIO COMUNALE SERVIZIO INFORMATICO E DEI SERVIZI E GESTIONE DEI VALORI DI GIUSTI	M1	CI	13 e 1301	PNRR - C13 - Interventi a digitale	20000000	€ 121.900,00	€ 118.375,00	59%
TESTING O-FE DELL'USO DELLE PIATTAFORME INDIVIDUALI E CENTRALI DIGITALI TERRITORIO NAZIONALE E DI CIE	M1	CI	13 e 1301	PNRR - C13 - Interventi a digitale	20000000	€ 14.000,00	€ 5.900,00	42%
NUOVO INVENTARIO DELL'ESPERIENZA DI UNO DEI SITI E DEI SERVIZI DIGITALI PER L'UTENTE - UTENTE EXPERIENCE V.A.Y. BELLINI SACENTRAVSI	M1	CI	13 e 1301	PNRR - C13 - Interventi a digitale	20000000	€ 115.200,00	€ 102.670,00	89%
PIATTAFORMA PIANO PATRIMONIO INQUADRA ATTIVAZIONE SERVIZI	M1	CI	13 e 1301	PNRR - C13 - Interventi a digitale	20000000	€ 10.000,00	€ 5.000,00	50%
APPLICAZIONE APP PER TERRITORIO INQUADRA ATTIVAZIONE SERVIZI	M1	CI	13 e 1301	PNRR - C13 - Interventi a digitale	20000000	€ 4.000,00	€ 3.200,00	80%
PIATTAFORMA NOSTRE DIGITALI (PIATTAFORMA COMUNALE) CHE VALORIZZA IL CODICE DELLA STRADA, INTERAZIONE CON LA PIATTAFORMA NOSTRE CHE CIRCOLI	M1	CI	13 e 1301	PNRR - C13 - Interventi a digitale	20000000	€ 75.000,00	€ 4.000,00	5%
AREA NORD - VIA ROMA E STRADE ADIACENTI VIA AREA NORD - VIA ROMA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NELL'AMBITO DELL'AREA NORD - VIA ROMA	M2	CA	13 e 1301	PNRR - C13 - Interventi a digitale	20000000	€ 1.045.900,00	€ 800.000,00	77%
VIA SCALA DI BETTA E STRADE ADIACENTI VIA SCALA DI BETTA E STRADE ADIACENTI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NELL'AMBITO DELL'AREA DEL CENTRO STORICO - VIA SCALA DI BETTA	M2	CA	13 e 1301	PNRR - C13 - Interventi a digitale	20000000	€ 1.081.300,00	€ 1.081.300,00	100%
MISURA DI SICUREZZA DEI MARCIAPIEDI E DI ALCUNE STRADE COMUNALI ANNO 2022	M2	CA	13 e 1301	PNRR - C13 - Interventi a digitale	20000000	€ 72.000,00	€ 66.169,00	92%
AREA OVEST VIA ANTONINO DI SANGIULIANO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NELL'AMBITO	M2	CA	13 e 1301	PNRR - C13 - Interventi a digitale	20000000	€ 492.200,00	€ 488.200,00	99%
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO DI CITTÀ	M2	CA	13 e 1301	PNRR - C13 - Interventi a digitale	20000000	€ 140.000,00	€ 135.200,00	97%

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

PNRR AL 31.12.2023	Importo Finanziato	Anticipazione ricevuta	% Anticipazione
€97320000700001 M2 CA AREA NORD - VIA ROMA E STRADE ADIACENTI VIA AREA NORD - VIA ROMA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NELL'AMBITO DELL'AREA NORD - VIA ROMA	953.600,00	190.720,00	20%
€97320000720001 M2 CA VIA SCALA DI BETTA E STRADE ADIACENTI VIA SCALA DI BETTA E STRADE ADIACENTI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NELL'AMBITO DELL'AREA DEL CENTRO STORICO - VIA SCALA DI BETTA	983.082,00	106.616,40	10%
€99022000190006 M2 CA MISURA IN SICUREZZA DEI MARCIAPIEDI E DI ALCUNE STRADE COMUNALI ANNO 2022	70.000,00	35000	50%
€97320000710001 M2 CA AREA OVEST VIA ANTONINO DI SANGIULIANO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NELL'AMBITO	492.200,00	98.440,40	20%
€94423000260001 M2 CA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO DI CITTÀ	140.000,00	0,00	0%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

relativamente alla modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato ed all'eventuali re-imputazioni di entrata si rileva quanto segue:

la mancata costituzione del FPV di parte corrente comprendente:

-le spese del personale nella parte relativa alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

-gli impegni derivanti dal conferimento di incarichi a legali esterni, se esistenti.

Si invita l'Ente a costituire il FPV di parte corrente adottando provvedimento di riequilibrio in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 3, sono previsti accantonamenti per un totale di € 204.342,17 a fronte di una previsione definitiva dell'esercizio 2023 di € 444.937,81;

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi (contenzioso, passività potenziali, ecc.), l'Ente non ha predisposto un elenco dettagliato dei giudizi in corso con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza. Inoltre, i responsabili di settore, nelle loro attestazioni, non hanno fornito dati relativi ai debiti fuori bilancio, pertanto, alla luce di quanto sopra detto, questo Organo di revisione, non può attestare la congruità del fondo;

- conseguentemente, si invita l'Ente, a procedere, con urgenza, ad una analitica ricognizione delle passività potenziali, secondo i principi dettati dalla Corte dei Conti, e procedere, se si riscontrano le condizioni, ad una rettifica dei dati di bilancio affinché possano essere rispettati i principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi

i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Santo Palermo

Dott. Ignazio Pluchino

Dott. Angelo Emanuele Castro